



A.P.I.
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
- DAL 1946 -

Servizio Energia

Milano, 5 novembre 2024
Prot: ENE/0521/cm/24

Spett.li
Imprese associate
Loro Indirizzi

Energy Release 2.0

Gentile Imprenditrice, gentile Imprenditore,

con il [decreto direttoriale n. 11 del 30 ottobre 2024](#), il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha approvato le [regole operative](#), elaborate dal [GSE](#) ai sensi del [decreto MASE del 23 luglio 2024 n. 268](#), per il **meccanismo finalizzato allo sviluppo di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili da parte delle imprese energivore** introdotto dal [decreto-legge 9 dicembre 2023 n. 181](#) (art. 1, comma 2).

La misura prevede che, per un periodo di **anticipazione** della durata pari a **36 mesi**, il GSE ceda **l'energia nella sua disponibilità alle imprese in cambio dell'impegno alla realizzazione di impianti rinnovabili** attraverso i quali verrà **restituita**, nei **20 anni successivi**, l'energia anticipata. Il meccanismo è rivolto alle imprese energivore che alla data di pubblicazione del bando GSE di assegnazione risultino iscritte all'elenco CSEA delle imprese a forte consumo di energia elettrica.

La nuova **capacità di generazione** potrà essere realizzata mediante:

- **nuovi impianti** fotovoltaici, eolici e idroelettrici con **potenza minima di 200 kW**;
- interventi di potenziamento / rifacimento di impianti fotovoltaici, eolici e idroelettrici che consentono un incremento di potenza pari ad almeno 200 kW.

Tale nuova capacità di generazione, realizzabile anche tramite soggetti terzi, dovrà essere **pari almeno al doppio di quella necessaria alla restituzione dell'energia anticipata dal GSE** nei 36 mesi. L'**entrata in esercizio** degli impianti deve avvenire **entro 40 mesi** dalla data di decorrenza del contratto di anticipazione di energia stipulato tra il cliente finale energivoro e il GSE. Saranno possibili eventuali proroghe esclusivamente per cause di forza maggiore o nei casi di ritardo nella conclusione dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione della nuova capacità di generazione non imputabili al cliente finale, che non potranno comunque superare il termine ultimo di entrata in esercizio degli impianti del 31 dicembre 2030.

I contratti che dovranno essere stipulati con il GSE per la regolazione delle fasi di anticipazione e restituzione, saranno esclusivamente di natura finanziaria e non interferiranno in alcun modo con la fornitura elettrica da rete, regolamentata dal contratto già stipulato col proprio fornitore.

Il meccanismo si articola nelle seguenti fasi:



A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie

Viale Monza, 265 - 20126 Milano

Tel. 02/671401 - Fax 02/91193112

www.apmi.it - info@apmi.it

aderente a 



A.P.I.
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
- DAL 1946 -

Servizio Energia

1 - ASSEGNAZIONE dell'energia nella disponibilità del GSE

Entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di approvazione delle regole operative, il **GSE** provvederà a pubblicare il **bando per l'assegnazione** dell'energia elettrica nella sua disponibilità, fornendo le seguenti informazioni:

- il **volume di energia elettrica** oggetto di assegnazione **nella disponibilità del GSE**, comprese le relative Garanzie d'Origine (GO), nonché il profilo di cessione contrattuale;
- il **prezzo di cessione**, determinato in base al costo efficiente unitario di produzione di energia rinnovabile da impianti di dimensione di scala efficiente che utilizzano tecnologie mature competitive;
- i criteri per la determinazione della nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili che deve essere realizzata, anche tramite terzi, in funzione del volume di energia elettrica oggetto del contratto di anticipazione;
- gli schemi dei contratti di anticipazione e restituzione e le garanzie richieste.

Entro 60 giorni dalla data di apertura del bando, le imprese energivore potranno presentare una **manifestazione di interesse** a partecipare alla procedura di assegnazione dell'energia elettrica nella disponibilità del GSE tramite l'apposito portale.

Il **volume** di energia elettrica richiesto in anticipazione dall'impresa **non potrà essere superiore**, su base annua, ai **consumi medi annui** rilevanti ai fini dell'iscrizione nell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica.

Il volume di energia elettrica e le relative Garanzie di Origine offerti in anticipazione dal GSE saranno assegnati in relazione alla quantità richieste. Nel caso in cui l'ammontare complessivo di energia elettrica richiesto dalle imprese dovesse eccedere la quantità nella sua disponibilità, il GSE provvederà ad assegnare la quantità in modo proporzionale alle richieste presentate.

La quota di energia assegnata sarà ripartita sui diversi mesi dell'anno sulla base del profilo mensile dell'energia nella disponibilità del GSE.

Per partecipare alla manifestazione di interesse, il cliente finale energivoro dovrà presentare, mezzo bonifico, **una cauzione** di importo pari a **€ 10.000**.

L'impresa energivora potrà indicare una soglia di energia elettrica, assegnata in anticipazione su base annua, al di sotto della quale rinuncia all'assegnazione senza escussione della cauzione (**soglia minima di accettazione**).

La cauzione sarà restituita dal GSE entro 15 giorni dalla sottoscrizione del contratto di anticipazione, o a fronte dell'esclusione dalla procedura di assegnazione secondo quanto sopra riportato. Qualora l'impresa non provveda alla stipula del contratto di anticipazione entro le tempistiche stabilite, il GSE provvederà a trattenere definitivamente la relativa cauzione.

SISTEMA DI GARANZIE

Ai fini della sottoscrizione del contratto di anticipazione il GSE acquisisce idonee garanzie, commisurate al valore dell'energia anticipata:

- **Garanzia autonoma** – garanzia incondizionata ed escutibile a prima richiesta rilasciata da istituti bancari iscritti nell'elenco delle banche presso Banca Italia o compagnie assicurative regolarmente iscritte presso l'IVASS, con valore crescente annualmente per il periodo di



A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie

Viale Monza, 265 - 20126 Milano

Tel. 02/671401 - Fax 02/91193112

www.apmi.it - info@apmi.it

aderente a 



A.P.I.
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
- DAL 1946 -

Servizio Energia

validità del contratto di anticipazione, che verrà svincolata con l'entrata in esercizio della nuova capacità di generazione.

- **Garanzia collettiva** - trattenuta di una quota pari a **3 €/MWh** dai corrispettivi erogati mensilmente dal GSE, a garanzia della nuova capacità FER da realizzare. La restituzione delle trattenute avverrà a seguito dell'entrata in esercizio di tutti gli impianti/interventi da parte di tutti gli assegnatari, nei limiti delle risorse residue e proporzionalmente agli importi versati.

Il GSE, inoltre, può mettere in atto **forme di compensazione con eventuali incentivi** che il cliente finale riceve dal GSE.

2 – Periodo di ANTICIPAZIONE

Completata la procedura di assegnazione, il **GSE** comunicherà la quantità di energia oggetto di anticipazione (inclusi i casi di esclusione dalla procedura) con **lettera di esito** pubblicata all'interno del proprio portale. **Entro 30 giorni** solari decorrenti dalla pubblicazione della lettera di esito l'impresa dovrà provvedere a **stipulare il contratto di anticipazione**.

La stipula del [contratto di anticipazione](#) consente all'impresa l'accesso al beneficio dell'anticipazione dei volumi di energia assegnati in esito alla manifestazione di interesse (e al riconoscimento in anticipazione delle GO sottese a tali volumi) a fronte dell'impegno alla restituzione degli stessi tramite la realizzazione, in proprio o mediante soggetti terzi, di nuova capacità di produzione da fonti rinnovabili.

Per ogni mese del periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2027, in relazione alla quota mensile del volume assegnato, il GSE, secondo un meccanismo di **contratto per differenza a due vie**:

- riconosce il differenziale, qualora negativo, tra il Prezzo di Cessione e il Prezzo di Vendita (prezzo medio mensile di vendita sul mercato organizzato dell'energia elettrica);
- provvede a richiedere al cliente finale il differenziale, qualora positivo, tra il Prezzo di Cessione e il suddetto Prezzo di Vendita.

Il **GSE riconoscerà inoltre mensilmente le GO** ai singoli clienti finali energivori in funzione dell'energia assegnata.

Sarà facoltà dell'impresa modificare in riduzione la quantità di energia elettrica oggetto di anticipazione. La rimodulazione sarà efficace a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui la comunicazione è stata ricevuta dal GSE.

Il recesso anticipato dal contratto di anticipazione comporterà l'obbligo di restituzione per l'impresa di tutti gli importi corrisposti alla data del recesso, cioè la somma di tutti i differenziali versati dal GSE al cliente finale incluso il controvalore delle relative GO.

Il GSE non sarà mai invece tenuto alla restituzione di alcun importo (eventuali differenziali corrisposti dall'impresa al GSE resteranno acquisiti da quest'ultimo in via definitiva).

3 – Periodo di RESTITUZIONE

Il [contratto di restituzione](#) è un **contratto per differenza a due vie** sottoscritto dal GSE con i clienti finali energivori, o con soggetti terzi da loro delegati, **entro i 40 mesi successivi alla data di stipula del contratto di anticipazione**, che prevede l'**obbligo di restituzione dell'energia elettrica**



A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie

Viale Monza, 265 - 20126 Milano

Tel. 02/671401 - Fax 02/91193112

www.apmi.it - info@apmi.it

aderente a Confartigianato Imprese



A.P.I.
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
- DAL 1946 -

Servizio Energia

anticipata dal GSE, e del controvalore delle relative GO, per un **periodo pari a 20 anni** a decorrere dall'entrata in esercizio della nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili.

Per tutto il periodo di validità del contratto di restituzione il GSE applicherà mensilmente al quantitativo di energia prodotta oggetto di restituzione la differenza tra il prezzo di cessione e il prezzo individuato nel mercato MGP (considerando la zona di mercato in cui è localizzato l'impianto). Qualora tale differenza risulti:

1. negativa, il GSE provvede a richiedere il pagamento del corrispettivo;
2. positiva, il GSE eroga il corrispettivo a favore del cliente finale/soggetto terzo.

Il cliente finale/soggetto terzo dovrà inoltre riconoscere mensilmente il controvalore economico delle GO anticipate dal GSE nel periodo di anticipazione.

A seguito della comunicazione di entrata in esercizio di ogni impianto, il GSE mediante specifiche istruttorie provvederà a valutare la conformità degli interventi realizzati e il rispetto della condizione per cui la potenza effettivamente realizzata garantisca una producibilità in grado di garantire la restituzione nei 20 anni di almeno il doppio dell'energia oggetto del contratto di anticipazione.

In caso negativo, il GSE calcolerà una "percentuale di inadempimento" e l'impresa sarà tenuta a restituire al GSE una percentuale dell'importo anticipato dallo stesso (penale per deficit di capacità - *tab.3 delle regole operative*).

A seguito dell'istruttoria da parte del GSE e dell'eventuale restituzione da parte dell'impresa della penale per deficit di capacità, verrà stipulato il contratto di restituzione.

L'impresa potrà recedere dal contratto di restituzione in qualsiasi momento dandone comunicazione al GSE. L'efficacia del recesso sarà subordinata al pagamento degli importi relativi all'energia anticipata e non ancora prodotta, compreso il controvalore economico delle GO relative al medesimo quantitativo di energia.

Seguiranno specifici aggiornamenti a valle della pubblicazione del bando per l'assegnazione dell'energia elettrica nella disponibilità del GSE, che andrà a definire in particolare il prezzo di cessione.

Per le aziende interessate saranno disponibili specifici servizi finalizzati a supportare l'impresa nella gestione dell'operatività richiesta dalle diverse fasi del meccanismo.

Il Servizio Energia è disponibile ai seguenti riferimenti, telefono 02671401 - e-mail energia@apmi.it.

Cordiali saluti.

Alberto Conte
Vicedirettore Generale



A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie

Viale Monza, 265 - 20126 Milano

Tel. 02/671401 - Fax 02/91193112

www.apmi.it - info@apmi.it

aderente a  Confartigianato
Imprese